



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E
FORESTALI

IL DIRIGENTE

UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Potenza 04 SET. 2018

Prot.

147281/1445

AI

Dipartimento Ambiente e Energia
Ufficio Compatibilità Ambientale
ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

e p.c.

Società TeknoService S.r.l
teknoserviceitalia@pec.it

OGGETTO: Conferenza di Servizi Progetto per un impianto integrato di trattamento e recupero della frazione organica dei rifiuti solidi urbani con produzione di Biometano e Compost di Qualità, ubicato in Contrada Santa Lucia del Comune di Pisticci (MT), in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/1923. TRASMISSIONE PARERE

Viste le note dell'Ufficio in indirizzo acquisite da questa Struttura a mezzo pec in data 09.07.2018 e 01.08.2018;

Vista la documentazione amministrativa e tecnica disponibile sul sito web regionale <http://valutazioneambientale.regione.basilicata.it/valutazioneamble/detail.jsp?sec=109290&otype=1011&id=111904>;

Considerato che, per come rappresentati negli elaborati tecnici, il progetto prevede la realizzazione, da parte della Teknoservice srl, società con sede a Piossiasco (TO), in agro del Comune di Pisticci, di un impianto di recupero e trasformazione di rifiuti speciali non pericolosi mediante processi di biostabilizzazione anaerobica ed aerobica e successiva raffinazione, per la produzione di ammendante compostato misto di qualità e biometano conforme alle specifiche richieste per l'immissione all'interno della rete del gas naturale. L'area individuata per la realizzazione del progetto ricade nel Comune di Pisticci (MT), in località St. Lucia, lungo la strada che collega il comune materano a Craco (MT). Il sito scelto per l'installazione dell'impianto ha in passato ospitato una fornace per la produzione di laterizi, la cui attività produttiva è cessata da oltre un ventennio;

Le fasi secondo cui si articolerà la realizzazione del progetto, sono indicate in:

- a) Preparazione del sito e dismissione manufatti esistenti;
- b) Realizzazione della nuova impiantistica;
- c) Collaudo ed esercizio;
- d) Dismissione dell'impianto.

Negli elaborati progettuali, l'area di intervento di cui alle particelle catastali nn. 144, 145 e 148 del foglio n. 87, destinata ad ospitare l'impianto di trattamento viene descritta come *"in parte edificata, destinata a viabilità ed ancora mantenuta a verde. Le strutture industriali esistenti saranno interamente rimosse, al fine di rendere disponibile la superficie necessaria all'installazione del nuovo fabbricato. La palazzina uffici al contrario sarà ristrutturata e resa nuovamente utilizzabile. L'area attrezzata per il deposito temporaneo dei materiali da demolizione, verrà opportunamente impermeabilizzata al fine di evitare il contatto del suolo con gli stessi rifiuti e una loro dispersione, nonché l'interessamento della superficie da percolati"*.

Le opere di sistemazione dell'area, a cura di Teknoservice, prevedono:

- la demolizione delle strutture prefabbricate esistenti.

DOTT.SSA FRANCESCA DI LUCCHIO – Ufficio Foreste e Tutela del Territorio P.O. Vincolo Idrogeologico - Viale V. VERRASTRO, 5 85100 Potenza – tel. 0971-666159 francesca.di.lucchio@regione.basilicata.it

DOTT. MARIO DONATO NOLE' - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio - Viale V. VERRASTRO, 5 85100 Potenza – tel. 0971-666157 – mario.nole@regione.basilicata.it



UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO

- la rimozione di eventuali sotto servizi attualmente presenti, inattivi da tempo e comunque non funzionali ai fini degli interventi di progetto.
- la creazione della viabilità di servizio in grado di assicurare, per tutta la durata del cantiere, la piena accessibilità alle aree di intervento (le opere di viabilità definitive saranno invece realizzate al termine della costruzione degli impianti).

Descrizione generale impianto

Gli automezzi di conferimento, dopo le operazioni di registrazione e pesatura, procederanno verso l'area di scarico, realizzata all'interno di un fabbricato dedicato, mantenuto in costante depressione tramite aspirazione dell'aria. In posizione antistante all'area sarà realizzato un fabbricato che verrà utilizzato come bussola di contenimento degli automezzi prima delle operazioni di scarico, in modo tale da evitare emissioni odorigene verso l'ambiente esterno.

I materiali conferiti verranno movimentati tramite pala gommata che li preleverà dalla zona di stoccaggio per caricarli alla fase di pretrattamento e alla sistema rompisacchi, in seguito la FORSU sarà miscelata con rifiuto verde e parte del digestato e avviata al processo di digestione anaerobica in reattori con funzionamento batch, con ciclo di lavoro di 28 giorni, operanti in condizioni termofile.

Il trattamento successivo alla digestione anaerobica sarà il compostaggio composto di due fasi successive, la prima, di ossidazione aerobica (o fase ATC) sarà effettuata nei biotunnel. La seconda, di maturazione, sarà condotta all'interno di un edificio su apposita aia. Le movimentazioni in fase di maturazione e vagliatura del compost dopo maturazione saranno effettuate con l'ausilio di una pala gommata. Dal trattamento di digestione anaerobica della FORSU e di parte del rifiuto verde, si otterrà biogas, il quale sarà alimentato alla sezione di biogas upgrading per la produzione di biometano destinato all'immissione in consumo come biocarburante per autotrazione.

Percolati, sversamenti di liquidi e condense saranno raccolti da un sistema di tubazioni interrate e convogliati verso il serbatoio percolato eppure ad una vasca di stoccaggio del percolato in eccesso. Questi liquidi verranno impiegati ai fini del processo e le eventuali eccedenze allontanate verso centri di trattamento autorizzati.

Il sistema impiantistico sarà completato con recinzione, viabilità interna, piazzali di manovra e servizi ausiliari quali:

- Pesa a ponte
- Sistema delle aspirazioni e biofiltrazione delle arie dai fabbricati,
- Reti e sistemi di raccolta e di gestione degli effluenti liquidi,
- Infrastrutture e rete di distribuzione di energia elettrica alle utenze,
- Sistema antincendio.

Sono inoltre da realizzare:

- Ristrutturazione del fabbricato uffici e servizi per il personale,
- Aree pavimentate e coperte da tettoia per il deposito temporaneo del compost raffinato prodotto e dei rifiuti vegetali (verde)

Verificato nel corso dell'istruttoria, mediante l'uso di aerofotografie, di dati DTM, di dati WMS, disponibili per la zona, sul sito regionale RSDI, nonché dalla documentazione progettuale prodotta che:



UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO

1. L'area indicata, negli elaborati di progetto, come disponibile dalla Soc. proponente (Teknoservice srl), attraverso la sovrapposizione del layer relativo al catasto aggiornato, risultano essere le nn. 144, 145 e 148 del foglio n. 87.



2. diversamente a quanto riportato nella relazione tecnica a firma dell'Ing. Pietro MAZZIOTTA, l'area oggetto di intervento interessa in parte aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923, ed in particolare la particella n. 144 e parte della 145 del foglio n. 87;



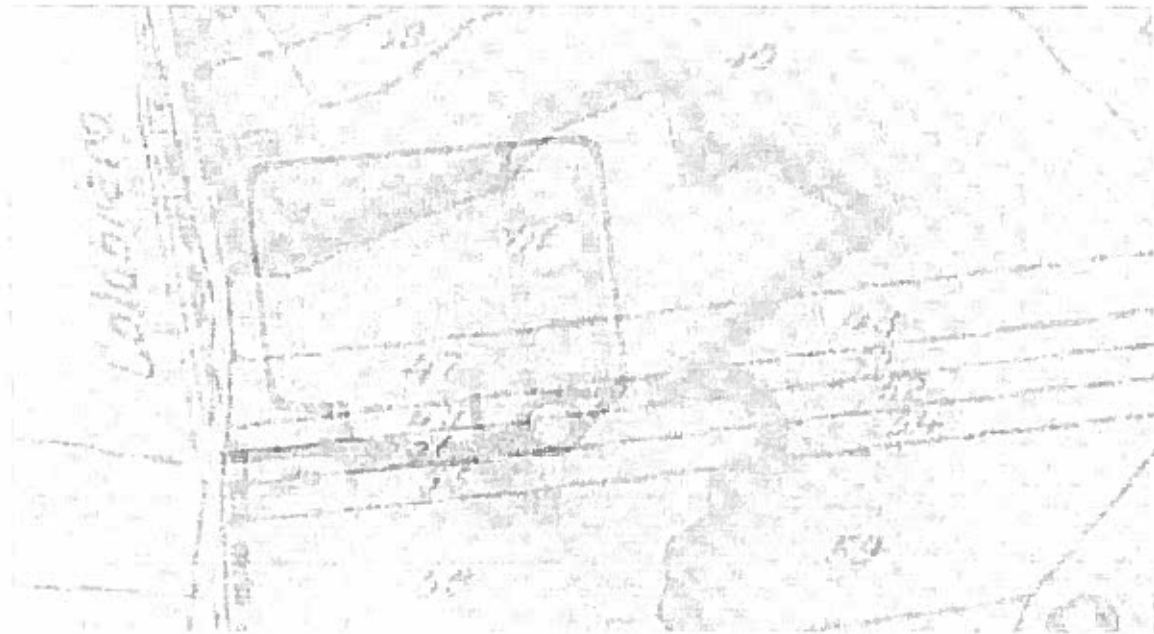
3. pertanto alcune parti del progetto quali: *serbatoio percolato, parte dell'area stoccaggio biogas e gas di lavaggio, vasca percolati, stazione di iniezione biometano, biogas*

DOTT.SSA FRANCESCA DI LUCCHIO - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio P.O. Vincolo Idrogeologico - Viale V. VERRASTRO, 5
85100 Potenza - tel. 0971-666159 francesca.di.lucchio@regione.basilicata.it

DOTT. MARIO DONATO NOLE - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio - Viale V. VERRASTRO, 5 85100 Potenza - tel. 0971-666157 -
mario.nole@regione.basilicata.it



upgrading, sala controllo, area Snam e zona miscelazione, ricadono in aree sottoposte a vincolo idrogeologico;



QUESTO UFFICIO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All'esecuzione dei lavori previsti nella particella n. 144 ed in parte della particella n. 145 del foglio n. 87, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

- i movimenti di terra che si autorizzano sono esclusivamente quelli strettamente necessari a realizzare gli interventi, così come indicati negli elaborati tecnico-grafici di progetto, agli atti di questa Struttura. Pertanto, non si dovranno movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici;
- i materiali derivanti dalle attività di demolizione devono essere trattati secondo la specifica normativa vigente;
- durante la realizzazione dei lavori non devono essere create condizioni di rischio per verificarsi di smottamenti, franamenti o altri movimenti gravitativi;
- i materiali di risulta provenienti dagli scavi in eccesso rispetto a quelli utilizzati nell'ambito della sistemazione delle aree di intervento dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo con conferimento in discarica autorizzata;
- a conclusione dei lavori e delle opere previste, le aree interessate, devono essere sistemate in modo tale da assicurare il deflusso delle acque meteoriche superficiali, se necessario mediante i dovuti presidi tecnici, regimentando il deflusso delle acque meteoriche verso impluvi naturali e in modo da non creare fenomeni di erosione o di ristagno;
- le opere di contenimento di materiale liquido e le tubature idrauliche sotterranee devono essere realizzate in modo da evitare perdite o rotture, assicurando in particolare che, nei terreni suscettibili di movimenti di assestamento, quali aree

DOTT.SSA FRANCESCA DI LUCCHIO - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio P.O. Vincolo Idrogeologico - Viale V. VERRASTRO, 5 85100 Potenza - tel. 0971-666159 francesca.dilucchio@regione.basilicata.it

DOTT. MARIO DONATO NOLE' - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio - Viale V. VERRASTRO, 5 85100 Potenza - tel. 0971-666157 - mario.nole@regione.basilicata.it



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E
FORESTALI

IL DIRIGENTE

UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO

di riporto e terreni instabili, le opere siano in grado di mantenere la loro efficienza nel tempo;

- lo smaltimento delle acque di intercettazione delle coperture e delle aree pavimentate deve avvenire mediante i necessari accorgimenti e presidi tecnici nella rete esistente, oppure negli impluvi naturali e comunque in punti saldi ove le stesse non possano determinare fenomeni di erosione o di ristagno;
- le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore Nulla Osta.

Il presente parere è rilasciato ai sensi della vigente normativa regionale e sono fatti salvi i diritti e competenze spettanti ad altri Enti e/o Uffici ed eventuali diritti reali di terzi.

Cordialità.

Il Funzionario Istruttore
Dott. Mario D. NOLE

Il responsabile della P.O.C.
Dott.ssa Francesca DI LUCCHIO

IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe ELIGIATO

DOTT.SSA FRANCESCA DI LUCCHIO – Ufficio Foreste e Tutela del Territorio P.O. Vincolo Idrogeologico - Viale V. VERRASTRO, 5
85100 Potenza – tel. 0971-666159 francesca.dilucchio@regione.basilicata.it

DOTT. MARIO DONATO NOLE - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio - Viale V. VERRASTRO, 5 85100 Potenza – tel. 0971-666157 –
mario.nole@regione.basilicata.it